



ORIGINALE
COMUNE DI SCICLI
(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N° 60

DEL 03/09/2013

OGGETTO: "Proposta di deliberazione per l'istituzione di una Commissione ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio Comunale sul Piano di Riequilibrio Pluriennale, presentata dai C.C. Caruso C. - Causarano M. - Aquilino G. - Alfieri B. - Ficili B. - Vindigni G. - Scimonello G. - Verdirame R." - Approvazione.

L'anno duemilatredici, il giorno tre del mese di Settembre, alle ore 19,30, in Scicli e nella sala adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 20/08/2013, Prot. N° 21096, notificato a norma di legge, in seconda convocazione, prosecuzione lavori del C.C. del 02/09/2013.

Presiede l'adunanza il Dott. Vincenzo Bramanti, Presidente del Consiglio Comunale.
Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.
Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI

<u>PRESENTI</u>	
1) BRAMANTI VINCENZO - (U.D.C.)	11) VOI GIOVANNI - (PATTO PER SCICLI)
2) FICILI BARTOLOMEO - (GRUPPO MISTO)	12) AQUILINO GIANPAOLO - (P.D.)
3) CARUSO CLAUDIO - (P.D.)	13) MICELI MAURIZIO - (LIBERI E CONCRETI - F.L.I.)
4) VINDIGNI GIORGIO GIUSEPPE - (GRUPPO MISTO)	14) SCIMONELLO GUGLIELMO - (IL MEGAFONO-LISTA CROCETTA)
5) MARINO MARIO - (U.D.C.)	15) ALFIERI BERNADETTE ASSUNTA - (SCICLI BENE COMUNE)
6) CAUSARANO MARCO - (P.D.)	16) PUGLISI GIUSEPPE - (TERRITORIO)
7) RIVILLITO ANTONINO - (PATTO PER SCICLI)	<u>ASSENTI</u>
8) CARUSO ANDREA - (P.D.L.)	1) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (P.D.L.)
9) CIAVORELLA GIOVANNI MASSIMO - (TERRITORIO)	2) VERDIRAME ROCCO - (M.P.A.)
10) FERRO GUGLIELMO - (SCICLI BENE COMUNE)	3) FIORILLA ENRICO - (GRUPPO MISTO)
	4) GIANNONE VINCENZO - (P.D.)

Il Cons. Caruso Claudio, chiesta e ottenuta la parola, propone di prelevare il punto n. 4 all'O.d.G.

Entra in aula il Cons. Verdirame - Presenti 17.

Il Presidente del C.C. mette ai voti la proposta di prelievo del Cons. Caruso Claudio e la stessa viene approvata all'unanimità dai presenti e votanti. Il Presidente, pertanto, pone in discussione il punto n. 4 all'O.d.G., avente ad oggetto: "Proposta di deliberazione per l'istituzione di una Commissione ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio Comunale sul Piano di Riequilibrio Pluriennale, presentata

dai C.C. Caruso C. - Causarano M. - Aquilino G. - Alfieri B. - Ficili B. - Vindigni G. - Scimonello G. - Verdirame R.”.

Il Cons. Verdirame evidenzia che sulla proposta di deliberazione il Segretario Comunale ha fatto delle osservazioni **(ALLEGATO 1)**, per cui si dovranno fare degli emendamenti.

Entra in aula il Cons. Venticinque – Presenti 18.

Segue una discussione in merito alle osservazioni.

Il Presidente del C.C. alle ore 19,57 sospende il C.C. per consentire ai Consiglieri di raccordarsi.

Alle ore 20,26 la seduta consiliare riprende con la presenza di n. 16 Consiglieri. Sono assenti 4: Venticinque – Fiorilla – Giannone – Puglisi.

Il Cons. Causarano ritira l'emendamento che aveva presentato **(ALLEGATO 2)**.

Il Presidente del C.C. dà atto che sono stati presentati due emendamenti, il primo a firma del Cons. Rivillito e altri **(ALLEGATO 3)** e il secondo a firma del Cons. Vindigni e altri **(ALLEGATO 4)**. Quindi, dà lettura dei due emendamenti in modo che poi si possa passare alla votazione per l'accettazione.

Sono presenti in aula i Consiglieri: Venticinque – Puglisi – Presenti 18.

Il Presidente del C.C. mette in votazione l'accettazione del 1° emendamento e la stessa è unanime e favorevole, per cui il 1° emendamento viene accettato. Successivamente, pone in votazione l'accettazione del 2° emendamento e la stessa è unanime e favorevole, per cui anche il 2° emendamento viene accettato.

Il Cons. Aquilino propone di sospendere il C.C.

Il Cons. Verdirame richiama l'art. 20 dello Statuto per controdedurre alle osservazioni del Segretario Comunale.

Il Presidente del C.C. mette in votazione il 1° emendamento **(ALLEGATO 3)**.

Entra in aula il Cons. Giannone – Presenti 19.

Risulta assente il Cons. Marino – Presenti 18.

Il Presidente del C.C. nomina scrutatore il Cons. Voi al posto del Cons. Marino.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti 18

- Voti favorevoli 8
- Voti contrari 10 (Ficili – Vindigni – Scimonello – Verdirame – Alfieri – Ferro – Giannone – Aquilino – Caruso Claudio - Causarano)

Il 1° emendamento è respinto.

Si passa all'esame del 2° emendamento **(ALLEGATO 4)**.

Il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole sui punti n. 1 – 4 e 5 del 2° emendamento. In merito al punto n. 2 il Segretario si è espresso già con le osservazioni fatte con nota Prot. n. 203 del 07/08/2013 e, quindi, ribadisce quanto già scritto, comunque, non esprime alcun parere, trattandosi di

contoduzioni e non di un vero e proprio emendamento. In merito al punto n. 3 il parere è contrario in quanto l'art. 20 dello Statuto al comma 5 specifica: "Le Commissioni Speciali sono nominate dal Presidente del Consiglio, su designazione dei Capi Gruppo Consiliari, in modo da rispettare la proporzionalità." Inoltre, lo Statuto oltre ad essere norma gerarchicamente superiore al Regolamento è anche norma successiva.

Entra il Cons. Marino – Presenti 19.

Il Cons. Caruso Claudio chiede di votare il 2° emendamento nel suo complesso.

Il Cons. Venticinque dichiara di voler votare solo i punti su cui c'è il parere favorevole del Segretario Comunale.

Il Presidente del C.C., dopo ampia discussione, mette in votazione il 2° emendamento nel suo complesso.

Il Cons. Venticinque si allontana – Presenti 18.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti 18

- **Astenuti 2** (*Bramanti – Caruso Andrea*)
- **Voti contrari 6** (*Ciavarella – Puglisi – Rivillito – Miceli – Voi – Marino*)
- **Voti favorevoli 10**

Il 2° emendamento è approvato.

Il Presidente del C.C. comunica che è stato presentato un 3° emendamento sottoscritto dal Cons. Rivillito **(ALLEGATO 5)** e ne dà lettura.

Il Cons. Ficili contesta la presentazione del 3° emendamento e sostiene che non può essere votato perchè ormai sono state fatte le altre votazioni.

Il Presidente del C.C. chiarisce che non essendo stata fatta la votazione della proposta complessiva emendata, un altro emendamento è ammissibile, per cui invita i Consiglieri a votare per l'ammissione dell'emendamento n. 3.

E' presente in aula il Cons. Venticinque – Presenti 19.

L'esito della votazione è il seguente:

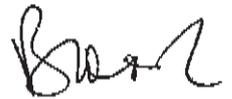
Presenti 19

- **Voti favorevoli 18**
- **Voti contrari 1** (*Ficili*)

L'emendamento n. 3 è ammesso.

Il Presidente del C.C., infine, mette in votazione il 3° emendamento e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 19



- Astenuti 1 (Ficili)
- Voti favorevoli 18

L'emendamento n. 3 è approvato.

Si allontana il Cons. Ficili – Presenti 18.

Il Presidente del C.C. mette in votazione la proposta emendata e la stessa viene approvata all'unanimità dai presenti e votanti.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di C.C. “*per l'istituzione di una Commissione ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio Comunale sul Piano di Riequilibrio Pluriennale, presentata dai C.C. Caruso C. - Causarano M. - Aquilino G. - Alfieri B. - Ficili B. - Vindigni G. - Scimonello G. - Verdirame R.*”, che si allega alla presente;

Richiamata integralmente “per relationem” la parte motiva della suddetta proposta e ravvisatane la fondatezza;

Visti gli emendamenti esaminati e approvati dal Consesso, che si allegano alla presente;

Ritenuto opportuno, oltrechè necessario, provvedere in merito;

Preso atto delle superiori votazioni;

Visto l'OREL vigente e la L.R. n° 48 dell'11/12/1991.

DELIBERA

Per la causale in premessa:

1. Di approvare la proposta di deliberazione di C.C., relativa all'oggetto, così come emendata dal Consiglio Comunale, che si allega alla presente, formandone parte integrante e sostanziale.

Successivamente, si vota per l'immediata esecutività.

Risultano presenti n. 13 Consiglieri. **Assenti 7: Marino – Rivillito – Ciavorella – Fiorilla – Voi – Miceli – Puglisi.**

Il Presidente del C.C. nomina scrutatori i Consiglieri: **Scimonello – Ferro – Aquilino.**

La votazione per l'immediata esecutività è unanime e favorevole.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(Dott. Vincenzo Bramanti)

Vincenzo Bramanti



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Francesca Sinatra)

Francesca Sinatra

4000.1
1951h
30 LUG. 2013
e.p.c.

3

Pres. CC.
Sind. + A.S.
Seg. Com.
Pres. Revisori Cont.

Prot. n. 300 del 30-7-2013

¹Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco di Scicli

Al Segretario Generale del Comune di Scicli

Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

loro sedi

Al Ministero degli Interni - Dipartimento per gli Affari Interni

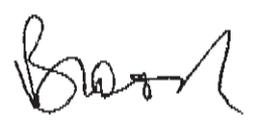
e territoriali. Direzione Centrale della Finanza Locale

Alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia

O G G E T T O : Proposta di delibera per l'Istituzione di una Commissione ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio Comunale sul Piano di riequilibrio pluriennale.

I sottoscritti Consiglieri Comunali **Claudio Caruso, Marco Causarano, Giampaolo Aquilino, Vincenzo Giannone** (Gruppo Partito Democratico), **Guglielmo Ferro e Bernadetta Alfieri** (Gruppo Scicli Bene Comune), **Bartolo Ficili, Giorgio Vindigni, Guglielmo Scimonello** (Gruppo Misto), **Rocco Verdirame** (Gruppo Mpa),

- vista la deliberazione del Consiglio Comunale di Scicli del 16 luglio 2013, che ha deciso - all'unanimità dei presenti - l'istituzione di una Commissione d'inchiesta/speciale sui temi del Piano di Riequilibrio Finanziario adottato con deliberazione C.C. n. 5 del 09/02/2013 e delle successive modifiche al suddetto piano adottate il 16 luglio scorso con deliberazione C.C. n. 41;



- visto il combinato disposto dell' art. 23 del Regolamento del Consiglio Comunale di Scicli e dello Statuto comunale vigente ;

- visto il decreto legge n.35 dell'8 aprile 2013 come convertito in Legge 6 giugno 2013 n.64, nella parte in cui ridefinisce i rapporti debitori dell'ente, nonché consente una programmazione delle escussioni dei residui attivi nei confronti dei comuni debitori;

- vista la deliberazione del rendiconto 2012 del Comune di Scicli n. 33 del 18 giugno 2013 nel quale sono stati approvati maggiori accertamenti rispetto alle previsioni;

tutto quanto ritenuto e premesso, i sottoscritti consiglieri propongono al Consiglio Comunale:

l'istituzione di una Commissione incaricata di accertare fatti, atti e provvedimenti relativi all'adozione del Piano di riequilibrio finanziario adottato dal Comune di Scicli il 9 febbraio 2013, nonché delle successive modifiche all'anzidetto piano adottate con deliberazione CC. n. 41 del 16 luglio 2013 e di ogni altro, connesso, consequenziale e pedissequo allo stesso.

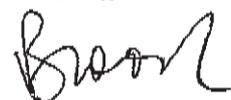
L'anzidetta Commissione, in particolare, avrà ad oggetto:

- l'analisi di eventuali misure correttive adottate (o da adottare) dall'ente locale in considerazione dei comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria e del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno accertati dalla competente sezione regionale della Corte dei conti, individuando – sin d'ora – il termine del 31 di agosto per presentare una prima relazione propedeutica all'approvazione del redigendo bilancio 2013 ;

- la puntuale ricognizione, con relativa quantificazione, dei fattori di squilibrio rilevati, del disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'individuazione, con relative quantificazione e previsione dell'anno di effettivo realizzo, di tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio, per l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione accertato e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio entro il periodo massimo di sette anni, a partire da quello in corso alla data di accettazione del piano;

- l'indicazione, per ciascuno degli anni del piano di riequilibrio, della percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione da assicurare e degli importi previsti o da



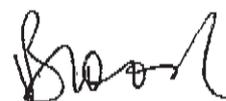
prevedere nei bilanci annuali e pluriennali per il finanziamento dei debiti fuori bilancio. Ai fini della corretta analisi del Piano di riequilibrio, inoltre, la Commissione è facultata ad effettuare una verifica di tutti i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'articolo 194 T.U. enti locali.

L'ambito di indagine della Commissione in oggetto, inoltre, atterrà:

- 1) alla corrispondenza di aliquote o tariffe dei tributi locali proposte nella misura necessaria ai fabbisogni del Comune di Scicli;
- 2) a realizzare i controlli necessari in materia di copertura di costo di alcuni servizi, di cui all'articolo 243, comma 2, TUEL nonché a verificare i costi della gestione dei servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) del medesimo articolo 243, comma 2 del TUEL;
- 3) a vigilare, con i proventi della relative tariffe, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto;
- 4) a svolgere funzione di controllo sulle dotazioni organiche e sulle eventuali assunzioni di personale previsto dall'articolo 243, comma 1, TUEL ;
- 5) di effettuare una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi conservati in bilancio, stralciando i residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità da inserire nel conto del patrimonio fino al compimento dei termini di prescrizione; svolgere una sistematica attività di accertamento delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche ad esse sottostanti, verificare la consistenza e l'integrale ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione;
- 6) ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipati e dei relativi costi e oneri comunque a carico del bilancio dell'ente;
- 7) a suggerire l'assunzione di mutui per la copertura di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento in deroga ai limiti di cui all'articolo 204, comma 1 Tuel, previsti dalla legislazione vigente.

Della Commissione d'inchiesta faranno parte, in maniera paritetica i rappresentanti dei gruppi consiliari presenti.

Nel provvedimento di nomina adottato con votazione palese viene designato il coordinatore.

La Commissione eserciterà tutti i poteri necessari all'espletamento dell'incarico ad essa conferito, secondo quanto stabilito dal combinato disposto dall' art. 23 del Regolamento del Consiglio Comunale e dello Statuto Comunale.

La Commissione in oggetto concluderà i propri lavori con la redazione di una relazione che dovrà sottoporre al Consiglio Comunale e nella quale dovrà esporre le attività svolte, i dati raccolti e le soluzioni proposte sui temi oggetto della presente deliberazione che costituiranno linee guida cui l'Amministrazione Comunale dovrà attenersi nell'esercizio delle proprie funzioni e/o attribuzioni.

L'istituenda Commissione avrà durata di sei mesi dalla data di istituzione della stessa, che si intenderà perfezionata con deliberazione del Consiglio Comunale. La stessa potrà presentare al Consiglio Comunale delle relazioni intermedie su argomenti trattati di propria competenza, innanzi elencati.

I componenti della Commissione - quindici giorni prima della scadenza prestabilita - potranno proporre al Consiglio Comunale (per una sola volta) una proroga di ulteriori tre mesi ove ciò si renda necessario per il compiuto svolgimento delle proprie attribuzioni.

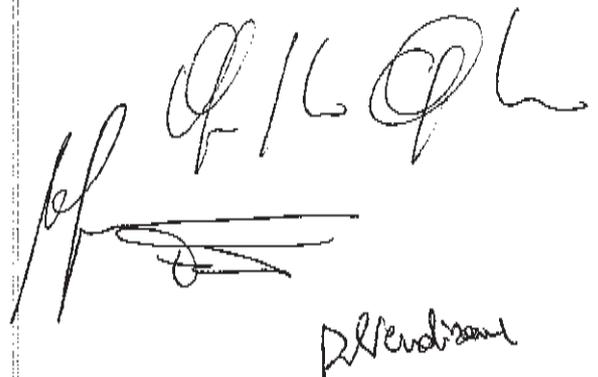
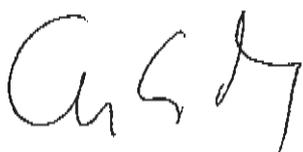
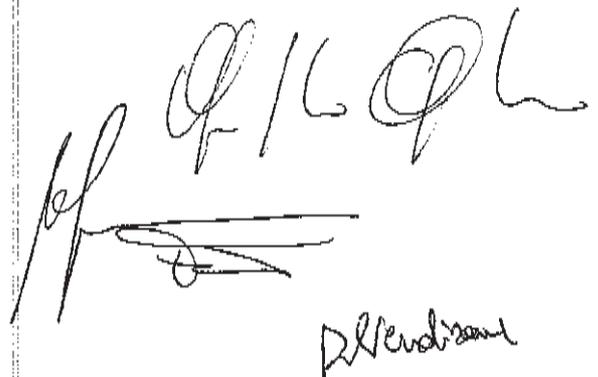
Per tutto quanto non espressamente stabilito dalla delibera di istituzione della Commissione in oggetto indicata si fa espresso rimando a quanto sancito dallo Statuto del Comune di Scicli, dal Regolamento del Consiglio Comunale e dal D.Lgs. 267/2000 e succ. mod. ed int.

Al Presidente del Consiglio Comunale - stante l'urgenza della trattazione - si chiede di voler inserire ai primi punti dell'ordine del giorno la presente proposta di delibera, previa istruttoria da parte del Segretario Generale dell'Ente.

Scicli, 29 luglio 2013.

I CONSIGLIERI COMUNALI

Claudio Caruso, Marco Causarano, Vincenzo Giannone, Gianpaolo Aquilino, Guglielmo Ferro e Bernadetta Alfieri, Bartolo Ficili, Giorgio Vindigni, Guglielmo Scimonello Rocco Verdirame

18515 30 LUG. 2013 1 VA

OGGETTO: Proposta di delibera per l'istituzione di una commissione d'inchiesta ai sensi dell'art.23 del Regolamento del Consiglio Comunale sulle modifiche da apportare al Piano di riequilibrio finanziario ai sensi dell'art.1, comma 15, del d.l. 35/20013 convertito con legge n.64 del 06/06/2013.

RELAZIONE

I sottoscritti consiglieri comunali intendono proporre alla S.V. la presente proposta di deliberazione per l'istituzione di una Commissione d'inchiesta Comunale per accertare fatti, provvedimenti e comportamenti tenuti dalla Giunta Comunale e dei Responsabili di Settore nella adozione di atti deliberativi di natura finanziaria pervenuti successivamente all'approvazione del consiglio comunale.

Come è noto con deliberazione n. 5/2013 del 09/02/2013 il consiglio comunale ha approvato, a maggioranza, il Piano di Riequilibrio Pluriennale anno 2013/2019 dopo aver ascoltato la relazione dell'assessore comunale al Bilancio che in particolare dichiarava *"l'impegno da parte dell'Esecutivo di non aumentare le tasse comunali, salvo per la TARES che sostituirà la TARSU ed avrà un incremento previsto dalla legge dello 0,30%, dovuto anche al fatto che saranno compresi altri servizi.."*

Su tale Piano di Riequilibrio però gran parte dei consiglieri comunali non ha potuto esprimere alcuna valutazione in quanto gli atti contabili e la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sono stati fornite subito prima l'inizio dei lavori, cosa che ha impedito di conoscere le linee guida che hanno portato l'Ente a superare le criticità dello squilibrio esistente, segnalato dalla Corte dei Conti, stante l'urgenza dell'approvazione dell'atto deliberativo che dava al consiglio comunale il termine perentorio di 60 giorno dalla data di esecutività della delibera n. 92/2012 del 14/12/2012.

Analoga strategia è stata adottata anche in seguito allorché il consiglio comunale è stato chiamato ad esaminare ed approvare la deliberazione n. 41/2013 del 16/07/2013 avente per oggetto *"Modifiche da apportare al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ai sensi dell'art. 1 comma 15 del Decreto Legge 08/04/2013 n. 35, convertito nella Legge 06/06/2013 n. 64"*, in quanto la proposta ed i relativi allegati, nonché la Relazione del collegio dei Revisori dei Conti furono presentati al consiglio comunale l'ultimo giorno del termine assegnato di n. 30 giorni, da parte del Ministero dell'Interno.

Inoltre, la relazione dell'Assessore al Bilancio e le valutazioni contenute nella Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, in merito alla modifica del Piano di Riequilibrio, questa volta, individuavano nell'aumento di due punti delle aliquote IMU sulla seconda casa, nell'aumento dell'IRPEF, nell'aumento della TARSU e nell'aumento dei servizi a domanda individuale, la via più facile e più breve da proporre al consiglio comunale, per mantenere gli equilibri di bilancio, non intaccando per niente il taglio alla spesa pubblica, pur consapevoli che i cittadini non sono in grado di sopportare ulteriori aumenti delle tasse in un momento di grave difficoltà finanziaria ed economica che sta vivendo l'intera società scilitaniana.

Condizioni queste ritenute inaccettabili da parte dei consiglieri comunali di opposizione, che ha portato il Sindaco a dichiarare: *"la redazione del Piano di Riequilibrio è nata da una ricognizione generale della spesa tale da garantire la regolarità ed il funzionamento dei servizi indispensabili in fase previsionale che può subire delle variazioni, tale da consentire, al fine di*

Barr

garantire gli equilibri di Bilancio, la revisione delle relative entrate (IMU, Irpef)”, e gli stessi consiglieri a richiedere la costituzione della commissione in oggetto al fine di avviare una ricognizione generale della spesa sulla base del Piano di Riequilibrio e della modifica dello stesso.

Per quanto sopra come si può rilevare dall'allegata proposta di deliberazione si rende necessario che la costituente commissione affronti con coraggio e vero senso di responsabilità prioritariamente una rigorosa revisione della spesa, con la relativa valutazione dei costi di tutti i servizi attraverso la riorganizzazione della macchina amministrativa; la gestione dei rifiuti solidi urbani, l'esternalizzazione dei servizi, l'eventuale rinuncia dei compensi di Sindaco, Giunta e consiglieri comunali ecc., per pervenire finalmente alla conoscenza della situazione finanziaria dell'Ente attraverso la puntuale ricognizione con la relativa quantificazione dei fattori di squilibrio rilevato dal disavanzo di amministrazione, la questione di tutti i debiti fuori bilancio; i contenziosi esistenti; il mancato rispetto degli obiettivi raggiunti; alla vera revisione straordinaria dei residui attivi e passivi; al definitivo recupero dei crediti dovuti dagli altri Comuni, attraverso una vera azione di recupero e la puntuale conoscenza delle reali e non fittizie entrate derivanti dal recupero dell'evasione, quale vera cura per il mantenimento del riequilibrio di bilancio e logica alternativa all'aumento delle tasse e alla gravosa opportunità di ricorrere ad assunzione di mutui a carico dei cittadini.

Scicli, li 29/07/2013

I Consiglieri comunali f/to

Bernadetta Alfieri

Marco Causarano

Bartolo Ficili

Rocco Verdirame

Giorgio Vindigni

Antonio Aquilino (PA)

Giuseppe Aquilino (GIUSEPPE AQUILINO)

Giuseppina Scianella (GIUSEPPINA SCIANELLA)

[Signature]



COMUNE DI SCICLI

Provincia di Ragusa



SERVIZIO SEGRETERIA

Baron

Prot. N° 303

Scicli, li 07/08/2013

Al Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

OGGETTO: Proposta di delibera per l'Istituzione di una Commissione ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio Comunale sul Piano di Riequilibrio Pluriennale, presentata dai Consiglieri Comunali Caruso C. - Causarano M. - Giannone V. - Aquilino G. - Ferro G. - Alfieri B. - Ficili B. - Vindigni G. - Scimonello G. - Verdirame R.

In esito alla Sua nota Prot. n. 301 del 31/07/2013, si restituisce la proposta di delibera per l'Istituzione della Commissione in oggetto, con le seguenti osservazioni:

1. Il punto 5) dell'ambito di indagine della Commissione prevede che la Commissione stessa debba effettuare la revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi conservati in bilancio.
Si precisa che la competenza per la revisione straordinaria dei residui attivi e passivi è del Capo Settore Finanze, previo parere dei Capi Settore competenti, per cui la Commissione d'inchiesta può solo verificare che tale revisione sia stata fatta a norma di legge ed esprimere la propria valutazione in merito.
2. L'art. 20 dello Statuto Comunale precisa al comma 5 che le Commissioni speciali (e la Commissione di inchiesta deve essere considerata un Commissione speciale) "sono nominate dal Presidente del Consiglio, su designazione dei Capi Gruppo Consiliari, in modo da rispettare la proporzionalità", per cui non si capisce come il provvedimento di nomina possa essere adottato con votazione palese.
3. Dal combinato disposto dall'art. 20 dello Statuto e dall'art. 23 del Regolamento del Consiglio Comunale si desume che correttamente il C.C. può istituire nel suo seno Commissioni di inchiesta e che la deliberazione che istituisce tale Commissione deve definire l'oggetto e l'ambito dell'indagine e il termine per concluderla, tuttavia si deve garantire che la nomina della Commissione venga fatta dal Presidente del C.C. su designazione dei Capi Gruppo. In merito alla designazione del coordinatore sarà anche competenza del Presidente del C.C., sentiti i Capi Gruppo Consiliari.
4. Si ricorda infine che la modifica del piano di riequilibrio prevede il ripiano dei debiti fuori bilancio in sette anni e il ripiano del disavanzo in dieci anni, per cui la commissione di inchiesta non può modificare quanto deliberato dal C.C. con deliberazione n. 41/2013 del 16/07/2013.

Tanto dovevasi in merito all'istruttoria sulla proposta di deliberazione di che trattasi.

Il Segretario Comunale
 (Dott.ssa Francesca Sinatra)
Francesca Sinatra



**Emendamenti su delibera istituzione Commissione ex art.23
Regolamento Consiglio Comunale sul Piano di riequilibrio pluriennale**

Oggetto

1) Eliminare:

"Individuando - sin da ora - il termine del 31 di agosto per presentare una prima relazione propedeutica all'approvazione del redigendo bilancio 2013"

2) Il punto 5) verrà così sostituito:

"La Commissione d'inchiesta esprimerà una propria valutazione sulla revisione straordinaria dei residui attivi e passivi conservati in bilancio, a seguito della revisione straordinaria operata dal Capo settore Finanze, previo parere dei Capi Settori competenti"

3) Eliminare:

"L'indicazione, per ciascuno degli anni del piano di riequilibrio della percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione da assicurare e degli importi previsti o da prevedere nei bilanci annuali e pluriennali per il finanziamento dei debiti fuori bilancio".

Scicli, 2 settembre 2013

02/09/2013
[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

A pag. 3 della Proposta di deliberazione
cassare il penultimo ed ultimo ~~capoverso~~
~~capoverso~~ "nel provvedimento di
nomina -----"

e sostituirlo con il seguente:

" Il conduttore della Commissione
viene eletto all'interim della
Commissione dagli stessi componenti.
La Commissione è nominata dal
Presidente del Consiglio su designazione
dei capigruppo "

per favore
J

I esponenti Comunali

per
Alcanta
ARIBA

Basil

Gianni Di

J Jol2

for J4

J

EMENDAMENTO N. 2

AN-4

Osservazioni alla proposta di delibera commissione di inchiesta del Segretario Generale

1. Punto 5 si prende atto di quanto rilevato e si propone di sostituire le parole " di procedere alla verifica di *tratte*," *formale*
2. Premesso che il comma 1 dell'art. 20 stabilisce che....." il consiglio Comunale delibera al suo interno Commissioni di indagini per accertare la regolarità e correttezza di attività amministrative comunali e dell'erogazione dei servizi." Cosa che ha fatto il Consiglio Comunale in sede di modifica del regolamento consiliare , istituendo e regolamentando con l'art. 23 la commissione di inchiesta,oggi richiesta dai consiglieri proponenti la proposta di deliberazione.

A parere dei firmatari della proposta in comma 5 dell'art. 20 si riferisce alle Commissioni speciali e non certamente alla commissione di inchiesta di cui all'art. 23 del regolamento che al suo interno contiene tutti gli elementi necessari ivi compreso la composizione della commissione paritetica dei gruppi consiliari e la nomina con votazione palese della designazione del coordinatore,che non può essere di pertinenza del Presidente del consiglio.

Punto 3 La commissione come esplicitato intende attenersi alla istituzione di una commissione di inchiesta paritetica composta dai capi gruppo o suoi delegati,da eleggere in consiglio Comunale assieme al coordinatore designato.

Punto 4. si prende atto dell'osservazione e si propone di aggiungere al terzo rigo della seconda pagina dopo la parola accertato " in anni dieci ".

5. NUOVO EMENDAMENTO...N.....

dopo il punto 7. *il B* *re* *alla Merda*
AGGIUNGERE UN NUOVO PUNTO. " di verifica e controllo *alla* regolarità e correttezza che le somme erogate dalla Cassa DD.PP., quale anticipazione di liquidità ai sensi del contratto stipulato in data 15/05/2013, sono state destinate ,all'immediata estinzione dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati entro il 31/12/2012,ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura entro il redatto termine secondo i criteri di priorità di pagamento di cui all'art. 6 comma 1, del D.L. *formale* 35/82013.

Ferraro (Ferraro) *Merda* (Merda) *Sciaroni* (Sciaroni)

Adriani (Adriani) *Polz* (Polz)

Adriani (Adriani) *Benedetto* (Benedetto)

La commissione sarà a costo zero per
l'ente. (senza le Hone)

famiglia

A Rinalto

Bar

~~§~~